

Marco Tinghino confermato alla presidenza degli erboristi

Durante l'assemblea generale degli erboristi aderenti alla FEI (Federazione erboristi italiani) Confcommercio della provincia di Catania si è svolto il rinnovo delle cariche elettive e la programmazione generale per il prossimo quadriennio.

Sono stati eletti all'unanimità: Marco Tinghino, presidente, Fabio Impellizzeri, vice presidente, Felice Rao, consigliere, Gabriella Sapuppo, consigliere, Carmelo D'amore, consigliere.

Il neo eletto consiglio direttivo si è messo subito al lavoro per la realizzazione di un piano diretto all'accrescimento della professionalità degli operatori, attraverso l'organizzazione di periodici corsi di formazione ed approfondimento di carattere scientifico ed imprenditoriale.

«Nonostante il mercato nazionale degli integratori naturali sia in crescita, - afferma Marco Tinghino - gran parte del nostro comparto soffre una contrazione dei consumi anche per il fatto che l'erborista, da sempre attento ad una scrupolosa formazione di tipo tecnico-scientifico, ha in parte trascurato negli anni l'aspetto imprenditoriale della propria attività. Per affrontare positivamente ed efficacemente la congiuntura economica abbiamo elaborato un progetto diretto alla formazione degli operatori in materie quali il marketing, la comunicazione e la gestione del punto vendita, insieme ad una campagna di informazione verso il pubblico volto ad accrescere la consapevolezza della necessità di ricevere un consiglio informato sul corretto uso delle piante officinali. Solo rivolgendosi ad un operatore qualificato, qual'è l'erborista, si potranno infatti ricevere, in forma totalmente gratuita, i giusti consigli su come usare al meglio le erbe e i suoi derivati».

E' stato quindi fissato un ricco calendario di incontri di aggiornamento con la partecipazione di personalità di spicco del mondo medico e, per la prima volta, è stato istituito un comitato scientifico con il compito di elaborare delle linee guida per gli operatori del settore e, in collaborazione con l'Università di Catania, redigere un Manuale sull'uso corretto delle piante medicinali che sarà poi distribuito gratuitamente ai consumatori.

Rimane alta l'attenzione della FEI pure sulla necessità di giungere alla definizione di un quadro normativo nazionale che riconosca la figura dell'erborista quale operatore sanitario con delle specifiche competenze.

«Siamo giunti, - continua Marco Tinghino - alla definizione di una proposta di legge comune alle altre associazioni di categoria e stiamo lavorando attivamente alla sua tanto auspicata approvazione. E' assurdo che l'attività di erborista sia ancora in buona parte disciplinata da una legge che risale ai tempi del fascismo e che non può più essere idonea a regolare una realtà socio-economica oltre che scientifica palesemente cambiata. Abbiamo la necessità di regole certe che riconoscano la nostra professionalità e l'impegno che da anni mettiamo nel nostro lavoro».

Obiettivo della FEI sarà anche quello di infittire la rete di relazioni tra gli erboristi, attraverso incontri informali aventi lo scopo di creare un indispensabile spirito di squadra e la consapevolezza di condividere obiettivi comuni. Sarà a tal fine attivato un FORUM attraverso cui interagire ed attuare proficui scambi culturali.